



## **" LIBERE CAPACITA' IN CORSO D'OPERA"**

PROGETTO DI COOP. ATTIVITA' SOCIALI  
in collaborazione con COOP. VOLI

per il bando Regione Emilia-Romagna  
DGR 656/2012

Allegato 2.2)

**SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA  
TERRITORIALE PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI  
PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI AD ADOLESCENTI E GIOVANI-  
PUNTO 3.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A)**

**SOGGETTO RICHIEDENTE**

Coop Attività Sociali società cooperativa sociale.

Il progetto verrà realizzato dal richiedente in partnership con Coop Voli.

**TITOLO PROGETTO**

**“LIBERE CAPACITA' IN CORSO D'OPERA”**

**ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI**

***Il contesto territoriale***

Il territorio del Distretto Pianura Ovest è diventato protagonista di un rilevante flusso immigratorio sia di cittadini stranieri che di famiglie italiane, soprattutto giovani coppie con figli, attirati dalla maggiore disponibilità di case e appartamenti e contestualmente dalla facilità di spostamento verso il capoluogo per necessità di lavoro, tempo libero, servizi. In base al Profilo di Comunità (dati Istat al 1.1.2010), la popolazione (maschi e femmine) 14-25 anni rappresenta circa il 10% della popolazione residente (tot.80.977) nei 6 Comuni del Distretto Pianura Ovest (Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese, San Giovanni Persiceto). La presenza dei giovani di seconda generazione delle famiglie immigrate residenti ha raggiunto il 10% della popolazione giovanile.

L'esigenza crescente di integrare i nuovi cittadini residenti nel tessuto sociale, ed offrire attività rivolte al tempo libero che favoriscano il permanere dei giovani sul territorio di residenza, ha indotto i Comuni del Distretto a potenziare e sviluppare i propri servizi, le attività e gli interventi finalizzati alla crescita della comunità, a dare impulso a percorsi di socializzazione e di partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale. In particolare, i nuclei familiari in generale e i giovani nello specifico, sono divenuti un'unità di riferimento per l'analisi dei bisogni e per l'implementazione dei servizi. Attualmente, attraverso lo strumento dei “Piani di Zona”, dell'Associazione dei Comuni di Terre d'Acqua – Distretto Pianura Ovest è in atto un coordinamento delle politiche giovanili. Il loro operato ha prodotto iniziative e strumenti volti a favorire il radicamento dei giovani sul territorio.

In ogni Comune sono attivi Centri d'aggregazione giovanile, sia pubblici che del privato sociale, Oratori parrocchiali ed Associazioni che operano in campo educativo, formativo e ricreativo con adolescenti e giovani del Territorio. Nei Comuni di Anzola, Sala Bolognese e San Giovanni Persiceto si sono inoltre costituiti formalmente i Forum Giovani. Da tempo, anche grazie ai progetti finanziati dalla Fondazione Monte (Giovani Radici in Terre d'Acqua, Giovani Radici Europee, Giovani Protagonisti in Terre d'Acqua) sono state positivamente attivate molte collaborazioni fra gruppi ed associazioni giovanili, per la produzione collettiva di iniziative distrettuali (Eventi-spettacolo, Rassegne musicali, la Carta Giovani...). Dal 2008 sono state realizzate tre edizioni dello stage formativo denominato “Giovani ed Assessori”, una buona pratica utilizzata per sviluppare le competenze dei giovani nel relazionarsi con la pubblica amministrazione ed incentivare le loro capacità propositive nel coinvolgere ed aggregare altri coetanei.

Il presente progetto si inserisce nella cornice di un territorio distrettuale caratterizzato da una grande attenzione ed attivazione sul fronte delle politiche e dei servizi per i giovani e costituisce una evoluzione e una naturale prosecuzione delle esperienze maturate fino ad oggi con il progetto “Officina delle Libere capacità” legato al Bando Giovani Regione attivato nel 2011 che ha portato ad una forma più strutturata di rappresentanza delle istanze del mondo giovanile.

### *Obiettivi*

In un'ottica di continuità con il progetto del precedente anno, ideato in coerenza con il Piano di Zona per la Salute ed il Benessere Sociale 2009 – 2011 e mostra attinenza con gli obiettivi strategici e le priorità in esso individuate per l'Area Giovani ed in particolare (pag 29 del Piano Triennale):

- *supportare la progettualità e la proposta di associazioni e gruppi di giovani in materia di culture, linguaggi ed espressività giovanile, educazione alla pace ed alla mondialità, alla partecipazione ed alla cittadinanza attiva, al volontariato civile dei giovani, con particolare attenzione ai temi dell'intercultura e dell'interscambio fra giovani italiani e giovani immigrati o di seconda generazione, fra generi e fra generazioni*

Il progetto si inserisce inoltre con coerenza all'interno del Piano Attuativo 2011 del Piano triennale per la Salute ed il benessere Sociale ed è frutto di una azione di raccordo e confronto continuativo con le Pubbliche Amministrazioni distrettuali (in particolare Servizi Culturali e Sociali)

Obiettivi del progetto sono:

- promuovere e sostenere le risorse, le capacità e le competenze dei giovani con particolare attenzione al tema della comunicazione e dei nuovi media
- rafforzare e sostenere lo scambio, il confronto e l'integrazione tra pari
- promuovere il senso di appartenenza alla comunità e di responsabilità sociale
- attivare percorsi di conoscenza e dialogo reciproco con la comunità
- favorire il protagonismo giovanile e promuovere percorsi di partecipazione e cittadinanza attiva

## ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 3 pagine).

### **LIBERE CAPACITA' IN CORSO D'OPERA**

Obiettivo di questo progetto sarà quello di consolidare le esperienze maturate nell'anno precedente grazie al progetto finanziato nel bando del 2011: "L'Officina delle Libere Capacità", nato e sviluppato nel Comune di Anzola dell'Emilia, con l'intento di fare da catalizzatore e punto di raccordo delle capacità giovanili presenti in tutto il distretto in relazione agli aspetti comunicativi e relazionali (web, social network, video, arte, etc). Con il presente progetto denominato non a caso "**Libere Capacità in corso d'opera**" si vuole rilanciare l'esperienza acquisita con un primo contatto e scambio tra i Centri di Aggregazione Giovanile e i Forum giovani dei 6 Comuni facenti parte dell'Unione distrettuale di "Terre d'Acqua" dando continuità e radicamento ai laboratori e alle attività iniziate. In un'ottica di continuazione si stimoleranno le contaminazioni, sinergie e collaborazioni rafforzando e raffinando la produzione di materiali ad hoc attraverso forme di merchandising ragionato e l'utilizzo della Web Radio già avviata ma da implementare. Si insisterà sulla differenza sostanziale tra una forma di comunicazione corretta ed una scorretta (scritta o verbale che sia) e quindi sul valore etico e sul significato di 'fare comunicazione' in un certo modo piuttosto che un altro. Modalità da non sottovalutare quando si devono individuare i contenuti per l'elaborazione di una scaletta da parte del gruppo redazionale della Web Radio. Si proseguirà nella volontà di stimolare la partecipazione attiva e democratica, accompagnando i giovani nella loro voglia di trasformazione e movimento cercando di renderli più consapevoli nelle scelte individuali pur facendo parte di un gruppo e allo stesso tempo di una comunità.

Sempre nell'ottica di lavoro che si rifà alla peer education, il progetto delle Libere Capacità in Corso d'Opera continuerà a cercare il coinvolgimento di tutti i giovani del distretto attraverso i ragazzi che hanno già lavorato con noi nel precedente anno: Giovani Assessori, Forum, CAG, unitamente ai tirocinanti dell'Accademia di Belle Arti con la quale Coop Attività Sociali ha in essere un consolidato rapporto di collaborazione regolato da convenzione, gli studenti potranno dare un prezioso contributo per quanto riguarda le attività di comunicazione e creazione di eventi.

### **Implementazione della Web Radio e Stazione crossmediale permanente**

Punto di partenza è rappresentato da due passaggi fondamentali già attivati nel precedente anno che sono il rinnovo delle strumentazioni presenti nel Centro di Aggregazione di Anzola dell'Emilia e l'organizzazione di un percorso di formazione rivolto ad un gruppo di 15 giovani di età compresa tra i 15 e i 30 anni finalizzato all'acquisizione di strumenti e nozioni necessari alla costruzione di una web radio. Il modulo formativo ha permesso ai partecipanti, attraverso lezioni teoriche e laboratori radiofonici, di ideare e preparare la *prima puntata* della nuova web radio e di stabilire il piano di diffusione della stessa attraverso Internet e i Social Network. Pertanto la nuova proposta progettuale intende implementare le competenze tecniche e di gestione apprese dal gruppo dei ragazzi consolidandone l'attività redazionale e di produzione di contenuto. Quindi si rendono necessarie iniziative e proposte che coinvolgano i ragazzi nell'individuazione della scaletta e di una programmazione organizzata in più ambiti di interesse. Questa fase verrà quindi sostenuta da attività laboratoriali che affrontino tematiche precise come legalità e mondialità, e che creino tra i ragazzi competenze nel documentare, raccontare e rappresentare al territorio le elaborazioni che verranno prodotte sulle differenti tematiche e attraverso i nuovi media. Si intende perciò consolidare una stazione crossmediale permanente fruibile dai giovani impegnati nei laboratori e non solo. Un luogo sociale e socializzante, cioè, in grado di creare elaborazioni su contenuti socialmente efficaci e di contenere gli strumenti di base per realizzare prodotti, comunicazione e informazione declinabili su più piattaforme tecnologiche. A sostegno e in garanzia dell'aggiornamento continuo della qualità delle strumentazioni verrà garantita un'attività di **tutoraggio tecnico** per l'intera durata del progetto, da realizzarsi sia in presenza sia a distanza. Il tutoraggio ha il fine di garantire le funzionalità tecniche della piattaforma individuata per la web radio (SoundCloud) e dei software collegati (Soundforge) e fornire indicazioni e suggerimenti operativi ai partecipanti per svilupparne le potenzialità e funzioni. Il tutor avrà un profilo di amministratore del sistema SoundCloud in modo da poter intervenire a 360° nelle eventuali problematiche di registrazione, "messa in onda", distribuzione e diffusione dei contenuti.

- **Si prevedono 8 ore di startup + 5 ore/mese x 12 mesi**

## PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI

Laboratori di avvicinamento ai temi complessi della Legalità e della Mondialità, al fine di promuovere nei giovani la consapevolezza di una responsabilità e progettualità, individuali e sociali, orientate al futuro. Educare alla mondialità significa promuovere una visione della persona come parte di un tutto, della famiglia umana e di un cosmo. Significa favorire scelte che aiutino a rompere gli steccati dell'individualismo, dell'autosufficienza e del localismo, esasperati dal singolo o dal gruppo, per avviarsi verso una solidarietà autenticamente vissuta. Una maggior coscienza del mondo in cui viviamo, potrà aiutare i giovani ad assumere nuovi stili di vita, oltre che educare ad una presenza più significativa nel territorio. I percorsi laboratoriali saranno svolti parallelamente ed in stretta correlazione con il lavoro della stazione cross mediale. Qui i giovani potranno sperimentare nuove modalità per indagare, approfondire e divulgare i temi oggetto dei laboratori. Ad esempio nell'ambito dell'EDUCAZIONE PER LA LEGALITÀ, ALLA CITTADINANZA ATTIVA E ALLA PARTECIPAZIONE, esplorati attraverso la fruizione e l'utilizzo di diversi strumenti narrativi.

Mafie, corruzione, illegalità si combattono su diversi piani: quelli della repressione e dell'aggressione ai patrimoni e ai beni accumulati con attività criminali, da parte di magistratura e forze dell'ordine, e quello della prevenzione, sul quale possono e devono lavorare in rete le realtà istituzionali, associative e del mondo dell'informazione dei territori. In tal senso, il laboratorio si configura come azione culturale per lavorare insieme ai ragazzi su argomenti e temi che riguardano da vicino anche Bologna e la sua Provincia ma che non sono di facile e immediata lettura e comprensione. Proporremo ai ragazzi di percorrere alcuni "piccoli passi" come approccio a temi quali la legalità e la convivenza sociale, la prevenzione della devianza e il ruolo della società civile, il contrasto alla criminalità organizzata e il consumo critico. Questo attraverso la proposizione di un paesaggio di idee, voci, immagini e testimonianze che suggerirà loro come immaginare un proprio originale territorio verso cui mettersi in viaggio, modelli alternativi di relazioni in cui abitare.

I giovani parteciperanno ad incontri in cui avranno la possibilità di vedere e ascoltare contributi audio e video, documenti filmati e archivi sonori. Sarà un'occasione per loro di avventurarsi anche in territori della rete che non conoscono (spesso utilizzano internet in modo semplice e limitato), di praticare infine le tecnologie di base legate al mondo del video e radiofonico.

- **Si prevedono 10 incontri di 3 ore ciascuno** che affrontino azioni di scrittura giornalistica, di pratica radiofonica e di video making.

### ***Laboratori Montaggio Video per la selezione dei Cortometraggi di fine anno***

Laboratori per la creazione di cortometraggi che riguardano l'universo giovanile e il suo essere parte di un territorio e di come si possa intervenire per migliorare il proprio "stare nel territorio". Si mette a disposizione un esperto nel linguaggio audiovisivo che possa sostenere i partecipanti, in particolare nella fase di costruzione e realizzazione dei Corti. Sarà attivata una collaborazione tra i Centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio distrettuale per agevolare la partecipazione alla selezione dei corti da parte dei ragazzi e delle ragazze del territorio in occasione dell'evento.

- **Si prevedono 15 incontri di 3 ore ciascuno** dove sarà effettuata formazione sia agli educatori che ai ragazzi sulle varie fasi di montaggio del progetto digitale.

### ***Laboratori di elaborazione testi e/immagini e stampa digitale***

Gli elaborati prodotti dai ragazzi durante i laboratori, in forma scritta e/o immagini, verranno stampati su magliette o altri supporti adatti alla produzione di merchandising da distribuire sul territorio attraverso canali istituzionali: Comuni (Urp e Sportelli del cittadino), biblioteche, scuole e durante gli eventi del territorio. Per la stampa digitale si proseguirà la collaborazione con "Marakanda", un altro servizio di Coop. Attività Sociali con la struttura e le attrezzature adeguate per poter realizzare i laboratori proposti.

- **Si prevedono numerose stampe digitali** da realizzare presso i laboratori di Marakanda

### ***Laboratori di preparazione Giornata Evento***

Il progetto si concluderà con l'organizzazione di una giornata – evento, dedicata ai giovani del Distretto, nella quale verranno condivisi con la cittadinanza progetti e percorsi intrapresi dai giovani del territorio. Attraverso incontri strutturati dagli educatori, saranno i giovani stessi a definire i contenuti dell'evento presentando i materiali prodotti nel corso delle attività laboratoriali come la

preparazione della campagna pubblicitaria coi relativi prodotti di merchandising dedicata ai giovani e la proiezione dei cortometraggi realizzati dai ragazzi nei Centri di Aggregazione Giovanile dei Comuni di Terre d'Acqua. I Corti verranno selezionati da una giuria composta dai tre Forum Giovani e presieduta da uno dei referenti al tavolo delle politiche giovanili dei 6 Comuni facenti parte dell'Unione di Terre d'Acqua. Sarà prevista la premiazione del vincitore con un buono per materiali e/o attrezzature per audiovisivi.

- **Si prevede che** : per l'occasione saranno indossate e regalate a tutti i partecipanti alla selezione dei corti, le magliette stampate con il Logo delle Libere Capacità e il Logo di "Terre d'acqua".

La realizzazione del progetto si avvale dell'esperienza del soggetto promotore e dei soggetti attuatori nella conduzione di progetti rivolti ad adolescenti e giovani:

**Coop attività Sociali** ha maturato una consolidata esperienza di gestione di servizi socio-educativi e ricreativi rivolti a giovani e adolescenti in Bologna e Provincia.

- *Gestione di centri rivolti a preadolescenti ed adolescenti*
- *Progetti ed interventi realizzati a favore di adolescenti e preadolescenti*

inoltre promosso la realizzazione di progettualità innovative su territori caratterizzati da particolari criticità con riferimento al target giovanile di età compresa tra i 18 ed i 25 anni.

**Voli società cooperativa** è un'azienda che opera nel campo dei servizi socio - educativi, bibliotecari, e culturali ed è profondamente radicata nella regione Emilia Romagna. In particolare:

- Settore media cui è affidato il presidio del mercato e del sistema di erogazione dei servizi rivolti ad enti, istituzioni e privati inerenti web, grafica, arene cinematografiche, cinema, gestione sale e servizi cinematografici e comunicazione, produzione giornalistica con a) l'emittente bolognese Radio Città del Capo, b) il quotidiano locale online [www.radiocittadelcapo.it](http://www.radiocittadelcapo.it), c) e il settimanale online [www.liberaradio.it](http://www.liberaradio.it).

### **Attivazione di sinergie e collaborazioni**

Ogni percorso evolutivo si svolge all'interno di un contesto socio-culturale con i propri vincoli e risorse. Elaborare strategie di prevenzione e predisporre attività per i giovani, significa perciò intervenire sul loro territorio e contesto sociale d'appartenenza. È pertanto evidente la necessità di coinvolgere nei progetti rivolti ai giovani i soggetti del contesto al quale appartengono. Il coinvolgimento del territorio, attraverso l'attivazione e il sostegno del lavoro di rete, può consentire che i progetti per e con i giovani, siano collocati nella più generale questione sociale. Il buon esito di un percorso di crescita è legato infatti non solo alle risorse individuali che la persona possiede, ma anche alle opportunità che il territorio offre: territorio inteso come rete sociale su cui il giovane può fare affidamento. Se si attiva un dialogo e un confronto con i "giovani cittadini", essi diventano risorse reali e portatori di progettualità future. Per questo motivo il progetto si avvale nella sua ideazione e realizzazione della collaborazione con un'ampia rete di soggetti, pubblici e privati, e progetti che operano nel territorio a vario titolo sul tema giovani quali: Forum Giovani, Progetto Giovani assessori, C.C.R. (consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze), il bacino di iscritti alla Carta Giovani, Giovani Radici in Terre d'Acqua, Giovani Radici Europee, Scuole, Associazioni Culturali e Sportive.

### **Continuità e riproducibilità**

E' intenzione di Coop Attività sociali e Coop Voli dare continuità alle azioni progettuali ed innescare un processo virtuoso che ne garantisca la replicabilità anche in altri contesti territoriali. I destinatari diretti, cioè i giovani coinvolti, grazie al progetto esperiranno un percorso di protagonismo ed inclusione sociale, sperimentando come sia possibile essere soggetti attivi e determinanti nel proprio contesto sociale e civile. Un'esperienza formativa con significative ricadute sui processi di definizione dell'identità e di sviluppo delle capacità relazionali, organizzative e di socializzazione. I giovani che oggi sono fruitori e destinatari indiretti del progetto potranno, stimolati da questa esperienza, divenire a loro volta protagonisti delle successive edizioni. Il progetto aspira perciò a divenire una realtà radicata e riconosciuta sul territorio, catalizzatore di reti, di risorse e di esperienze.

## LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Ambito territoriale di realizzazione del progetto sarà il distretto Pianura Ovest – Associazione Intercomunale Terre d'Acqua. Per la realizzazione delle attività saranno messi a disposizione al bisogno i locali del centro giovanile del Comune di Anzola dell'Emilia, con modalità che garantiscano la non interferenza con le attività ordinarie del centro ma nello stesso tempo possano garantire anche un'interazione mirata e pianificata. Caratteristica del progetto sarà tuttavia una capillare diffusione territoriale delle attività in ambito distrettuale, in linea con la sua vocazione primaria di promozione della partecipazione attiva dei giovani alla vita del territorio, della comunità e delle Istituzioni. Specifici luoghi di realizzazione delle azioni individuate saranno C.A.G. centro di aggregazione giovanile di Anzola dell'Emilia e tutti i Centri Giovanili del Distretto.

## NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO E RISULTATI PREVISTI

- **DESTINATARI DIRETTI:** prevediamo che il progetto possa sensibilizzare almeno il 10% dei giovani del Distretto.
- **DESTINATARI INDIRETTI:** la cittadinanza dei Comuni del Distretto e i giovani raggiunti indirettamente dalla campagna pubblicitaria.
- **RISULTATI PREVISTI:** risultato atteso è il coinvolgimento diretto dei giovani alla cittadinanza attiva che li possa rendere finalmente i veri protagonisti delle azioni proprio perché autori/attori delle stesse. Attraverso l'implementazione della Web Radio e la stretta sinergia tra tutte le attività laboratoriali proposte, incentrate appunto sulla comunicazione visiva, verbale, scritta, radiofonica e video, ci si attende inoltre, un maggiore impatto e una maggiore visibilità nei confronti di tutta la comunità e il territorio. L'evento finale offrirà l'occasione per avvicinare anche quella parte di cittadinanza che non fruisce normalmente delle forme di comunicazione multimediale che utilizzano abitualmente Internet e che sono tanto care ai giovani. Tale parte di comunità non potrebbe rendersi conto di tutto il lavoro svolto durante l'anno dai giovani se non grazie ad una presentazione delle attività e del progetto stesso in occasione dell'evento finale.

## DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

1 Gennaio 2013

## DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO

Il progetto avrà una durata complessiva di 12 mesi

## EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

Il percorso di valutazione inerente il progetto prende in esame non solo gli esiti della sua attuazione, ma anche i presupposti in base ai quali si è concretizzato e il processo attivato per la sua realizzazione, considerando le situazioni sulle quali si intende agire non come dati a priori, ma come una fra le tante ipotesi interpretative di un contesto, alla quale consegue l'identificazione di azioni progettuali operative. Ne consegue che la valutazione del progetto assume un carattere di verifica dell'impianto progettuale e delle metodologie utilizzate, ma anche di ricerca e raccolta di informazioni sulla problematica sulla quale il progetto intende intervenire. In quest'ottica, la verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati non rappresenta l'unico elemento indicativo della funzionalità del progetto, ma è di uguale rilevanza quanto l'analisi degli elementi che hanno portato a determinati risultati e le letture fatte sulla situazione sulla quale si è inteso intervenire.

Il percorso di monitoraggio si svilupperà su due differenti livelli:

- Nell'ambito dell'equipe di progetto, che svolgerà con cadenza settimanale una verifica per ottimizzare e ricalibrare interventi ed attività. Il collettivo costituirà perciò un gruppo permanente, che periodicamente discuterà ed elaborerà progetti, attività, interventi e strategie, traendo spessore dalla continuità delle riflessioni e dalle esperienze condivise, trasmissibili e visibili.
- Nell'ambito di un gruppo di valutazione costituito ad hoc che includerà sia soggetti interni che soggetti esterni al gruppo di lavoro, in un'ottica di inclusione e rappresentatività dei principali stakeholders. Le verifiche effettuate dal gruppo di lavoro atterranno parametri di natura sia

qualitativa che quantitativa, misurati in funzione di indicatori definiti dal gruppo stesso prima dell'avvio del progetto.

Il percorso di valutazione si realizzerà attraverso le seguenti fasi:

**Implementazione del progetto:** è il primo momento del percorso di valutazione, che avviene dopo due mesi dall'avvio del progetto e che intende verificare l'avvenuta implementazione delle azioni previste

**Monitoraggio di processo:** è la valutazione che accompagna in itinere la realizzazione del progetto e s'interessa dei processi messi in atto. Viene realizzata durante gli incontri di verifica dell'equipe e nell'ambito di una tappa riepilogativa degli elementi già emersi, dopo 5 mesi dall'attivazione del progetto. Tale monitoraggio permette di rispondere tempestivamente alle evoluzioni che potrebbero intervenire in corso d'opera e permettere le opportune modifiche operative.

**Monitoraggio degli esiti del progetto:**

E' la valutazione degli esiti del progetto.

Saranno oggetto prioritario di verifica e monitoraggio i seguenti elementi:

- valutazione della coerenza delle azioni e dei relativi risultati con gli obiettivi stabiliti;
- valutazione dello stato di realizzazione rispetto a quanto pianificato;
- tempestività di adozione delle azioni correttive in presenza di situazioni anomale, riprogrammazione degli interventi e gestione di modifiche al piano;
- valutazione finanziaria delle previsioni e dei consuntivi di spesa

Gli esiti dell'attività di verifica e monitoraggio saranno documentati attraverso la redazione di appositi materiali e documenti informativi.

**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO** (dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 10.000 costi di personale

Euro 4.000 beni di consumo, biglietti di accesso, titoli di viaggio

Euro 2.000 noleggio attrezzature e beni mobili

Euro 16.000 (TOTALE SPESA PROGETTO)

**CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE** Euro 8.000

(massimo il 50% del costo del progetto)

**COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA** (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 4.000

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

Coop Voli Euro 4.000

TOTALE Euro 8.000